

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA



COMUNE DI SCILLATO
Provincia di Palermo

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 27 DEL 14.04.2021

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL “ CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI SCILLATO “ AI SENSI DELL’ART.54 DEL D. LGS 165/2001 E DPR 16.04.2013, N. 62

L’anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno QUATTORDICI del mese di APRILE alle ore 18,45 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l’adunanza il Sig. CORTINA GIULIANO nella qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		PRESENTI	ASSENTI
Cortina Giuliano	SINDACO	X	
Capitummino Giuseppe	VICE SINDACO	X	
Alaimo Franco	ASSESSORE		X
Di Laura Giuseppe	ASSESSORE		X
Pagano Valentina	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Lucia Maniscalco

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

Richiamati:

- la legge 190/2012, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il Decreto del presidente della repubblica 62/2013 con cui è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando tra le azioni e le misure per la prevenzione- l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l’articolo 54, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che testualmente prevede *“Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione”*.

Viste le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di Comportamento, approvate dalla Civit con delibera n° 75/2013, a norma delle quali in particolare:

- a) il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
- b) l’Organismo Indipendente di Valutazione dell’Amministrazione è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto dalle linee guida della Civit;
- c) il Codice deve essere adottato con procedura aperta alla partecipazione, l’amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenete le principali indicazioni del Codice da emanare;

Rilevato che:

Con la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, l’ANAC ha aggiornato il PNA per il triennio 2015-2017 con riserva di intervenire nuovamente nell’anno 2016 al fine di adeguarne il contenuto alle norme di attuazione dell’art. 7 della L. 124/2015, che ha dettato disposizioni in materia di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione.

L’Aggiornamento si è reso necessario in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale a seguito della disciplina introdotta dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all’ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell’ANAC e l’assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

Con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l’ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016;

Con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, l’ANAC ha definitivamente approvato l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, l’ANAC ha definitivamente approvato l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, l'ANAC ha approvato il P.N.A. 2019 attuando un percorso nuovo rispetto al passato nell'obiettivo di rivedere e consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e oggetto di appositi atti regolatori, rendendo così il PNA uno strumento di lavoro utile per chi, a vari livelli, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione.

Con delibera di Giunta comunale n. 17 del 24/03/2021, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021/2023, che ha altresì previsto come misura di prevenzione della corruzione l'approvazione/adequamento del Codice di comportamento specifico di questo Ente;

E' utile precisare che le misure di prevenzione della corruzione hanno un contenuto organizzativo. Con esse vengono adottati interventi generali o settoriali a seconda dei casi presi in considerazione. Le misure riguardano tanto l'imparzialità oggettiva, volta ad assicurare le condizioni organizzative che consentono scelte imparziali, quanto l'imparzialità soggettiva del funzionario per ridurre i casi di ascolto privilegiato di interessi particolari in conflitto con l'interesse generale. Esse sono mirate alla funzionalità amministrativa.

L'ANAC ha al riguardo sottolineato la necessità di porre particolare attenzione alla coerenza tra PTPC e Piano della performance o documento analogo, sotto due profili: a) le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione; b) le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Ciò agevola l'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi, le rende più efficaci e verificabili e conferma la piena coerenza tra misure anticorruzione e perseguimento della funzionalità amministrativa.

La trasparenza deve essere considerata come uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla l. 190/2012 ed è per tale motivo che il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità deve costituire allegato al PTPC anche quando è approvato con atto distinto da quest'ultimo. Essa è fondata su obblighi di pubblicazione previsti per legge ma anche su ulteriori misure di trasparenza che vanno adottate in coerenza con le finalità della l. 190/2012.

Il PTPC investe anche le società e gli altri enti in controllo pubblico, che sono tenuti a dare applicazione alla Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, con la quale sono state emanate le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Vistolo schema del Codice di Comportamento di questo Ente predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza, nel quale risultano contemplati alcuni istituti come il **whistleblower**;

Considerato che non risulta che il Codice di comportamento del personale dipendente sia stato approvato da questo Ente;

Ritenuto dover altresì contemplare all'interno del Codice di Comportamento i meccanismi di denuncia delle violazioni al codice stesso e alla legge penale;

Dato atto che:

al fine dell'adozione del Codice di Comportamento specifico è necessario adottare una procedura aperta alla partecipazione, previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione;

Viste le "Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*)"; approvate dall'ANAC con la deliberazione n. 6 del 28 aprile 2015 e ss.mm.ii.;

Vista altresì la L. 30 novembre 2017, n. 179 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato(in GU Serie Generale n.291 del 14-12-2017);

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 24.03.2021 di approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2021-2023;

Rilevato che, il Codice di comportamento potrà subire correzioni e miglioramenti al fine di coordinarlo con il Piano Nazionale Anticorruzione;

Evidenziato che al predetto codice verrà data la massima diffusione, secondo le procedure di cui all'art. 17 commi 1 e 2, del DPR 62/2013;

Visti:

-Il D. Lgs 165/2001 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”;

-La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

- il D. Lgs 150/2009 e ss.mm.ii. recante “*Attuazione della legge 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

-Lo Statuto Comunale;

- l' O.A. EE. LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

- 1) di **approvare** lo schema del Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, (ALL. I) costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di **dare atto** che la verifica che il codice di comportamento è conforme a quanto previsto dalle linee guida ANAC dovrà essere assolta dal Nucleo di Valutazione dopo la prescritta pubblicazione dello schema e del decorso di almeno quindici giorni di tempo, e comunque prima dell'approvazione definitiva del Codice;
- 3) di **pubblicare** il suddetto schema del codice di comportamento, accompagnato da un avviso pubblico, nel sito istituzionale del Comune e nella sezione AVVISI;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente e degli allegati all'albo on line comunale, sul sito web del Comune Sez. Amministrazione Trasparente, nonché sul sito web Sez. L.R. 11/2015;
- 5) di incaricare l'Ufficio segreteria di **trasmettere** immediatamente, copia del predetto schema di codice di comportamento, tramite e-mail o altra formalità, a tutti i Responsabili delle Aree Funzionali perché ne diano comunicazione ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, per eventuali osservazioni o proposte;
- 6) di **dare atto** che prima dell'approvazione definitiva da parte della Giunta, il Codice di Comportamento dovrà acquisire il parere obbligatorio del Nucleo di Valutazione come prescritto dal co. 5 dell'art, 54 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di **rendere** la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del d. lgs 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta che precede redatta dal Segretario Generale nella sua qualità di R.P.C.T.

Ritenuto opportuno adottare lo schema del Codice di Comportamento del Comune

Vista la legge 142/90, la L.R. n. 48/91 di recepimento, nonché la L.R. n. 30/2000 di modifica;

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti delle superiori leggi;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

DELIBERA

- 1) di **approvare** lo schema del Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, (ALL. I) costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di **dare atto** che la verifica che il codice di comportamento è conforme a quanto previsto dalle linee guida ANAC dovrà essere assolta dal Nucleo di Valutazione dopo la prescritta pubblicazione dello schema e del decorso di almeno quindici giorni di tempo, e comunque prima dell'approvazione definitiva del Codice;
- 3) di **pubblicare** il suddetto schema del codice di comportamento, accompagnato da un avviso pubblico, nel sito istituzionale del Comune e nella sezione AVVISI;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente e degli allegati all'albo on line comunale, sul sito web del Comune Sez. Amministrazione Trasparente, nonché sul sito web Sez. L.R. 11/2015;
- 5) di incaricare l'Ufficio segreteria di **trasmettere** immediatamente, copia del predetto schema di codice di comportamento, tramite e-mail o altra formalità, a tutti i Responsabili delle Aree Funzionali perché ne diano comunicazione ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, per eventuali osservazioni o proposte;
- 6) di **dare atto** che prima dell'approvazione definitiva da parte della Giunta, il Codice di Comportamento dovrà acquisire il parere obbligatorio del Nucleo di Valutazione come prescritto dal co. 5 dell'art, 54 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di **rendere** la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del d. lgs 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

LA GIUNTA

Inoltre

Visto l'O.A.EE.LL.;

AD unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta;

DELIBERA

RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 2 della L.R. 44/91.

